

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2227 del 11 Dicembre 2020

Preso d'atto e chiusura definitiva del contratto per l'incarico svolto dalla Società di ingegneria ZETASERVICE S.R.L., di Coordinatore della Sicurezza nella fase Esecutiva per la realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo – EPT III Lotto 2 Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO), Appalto principale e perizia di variante – Lotto CSE n. 03 – Gara n. 6.

CIG 5765080683

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 comma 7 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale prevede che l'affidamento degli interventi relativi ai lavori, servizi e forniture può essere disposto con le modalità di cui all'articolo 57 comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 163/2006, compatibilmente con il quadro emergenziale e con la collaborazione, anche in ambito locale, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria;

- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'articolo 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 -Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano

stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;

– la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che “...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima”.

Premesso:

– che con ordinanza n. 155 del 19 dicembre 2013 è stato approvato, il quadro economico della spesa per complessivi Euro 17.500.000,00, per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III – EPT III – al cui interno, alla voce B6, è stato previsto uno stanziamento di Euro 300.000,00 + contributi previdenziali e IVA per “Spese Tecniche per attività di Direzione lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all'art.92 comma 7-bis del Codice Contratti;

– che con diverse ordinanze di cui da ultimo la n. 29 del 13.11.2019, è stata approvata la *“Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione”*, tramite cui si è provveduto a confermare lo stanziamento relativo agli Edifici Pubblici Temporanei (E.P.T. III) per una spesa complessiva di euro 20.591.214,06 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

Visto che a seguito di procedura negoziata indetta con Decreto n. 559 del 08 aprile 2014 per l'individuazione dei Coordinatori della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori per gli interventi individuati per il superamento dell'emergenza venutasi a creare a seguito del sisma 2012, la società di ingegneria Zetaservice S.r.l. è risultata vincitrice del Raggruppamento n. 3 (Gara n. 6) comprendente il seguente appalto:

EPT III Lotto 2 – Aula Magna in Comune di Mirandola (MO);

Visto il Decreto n. 1070 del 24 giugno 2014, e successiva sottoscrizione del disciplinare di incarico in data 26 giugno 2014, con il quale è stato conferito alla società di ingegneria Zetaservice S.r.l., Legale Rappresentante Geom. Denis Zanetti, l'incarico di Coordinamento per la Sicurezza nell'Esecuzione, per i lavori di realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo EPT III Lotto 2 nel Comune di Mirandola (MO), Lotto CSE n. 3 (Gara n. 6), ai sensi del D.Lgs.81/2008 come modificato e integrato dal D.Lgs.106/2009;

Visto il Disciplinare di incarico del 26 giugno 2014 nel quale si evidenzia un compenso pari a € 18.683,72 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA, per l'incarico CSE relativo ai lavori di realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo EPT III Lotto 2 nel Comune di Mirandola (MO) di cui al Decreto n. 1070 del 24 giugno 2014;

Considerato che l'intervento costituisce il Raggruppamento n. 3 CSE cui è stato attribuito dal Sistema Informativo Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità sulla vigilanza sui contratti pubblici, ora ANAC, il codice identificativo di gara (C.I.G.) n. 5765080683.

Visto il Decreto n. 775 del 15 marzo 2016, parzialmente rettificato con decreto n. 948 del 30 marzo 2016, con il quale si prende atto dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante n.1 del Lotto n. 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III), con ridefinizione del Quadro Economico e conseguente atto ricognitivo;

Visto il Decreto n. 2067 del 14 luglio 2016 di incremento del compenso spettante alla società di ingegneria Zetaservice S.r.l., nel quale si evidenzia un compenso per maggiori prestazioni professionali di CSE pari a € 2.988,33 oltre i contributi previdenziali e IVA, a seguito di approvazione di Perizia di Variante n.1 di cui al Decreto n. 775 del 15 marzo 2016 parzialmente rettificato con Decreto n. 948 del 30 marzo 2016;

Considerato che per l'appalto costituente il Raggruppamento n.3 oggetto di incarico, è stato emesso il Collaudo Tecnico-Amministrativo e sono stati verificati i pagamenti effettuati attraverso il sistema GEOCOS.

Preso atto che nella Tabella che segue sono evidenziate le competenze per le prestazioni spettanti al CSE società di ingegneria Zetaservice S.r.l secondo gli acconti già corrisposti tramite l'applicativo GEOCOS:

<i>CSE GARA 6 - LOTTO 3</i>	<i>Decreto di riferimento (n.)</i>	<i>Importo lavori lordo da decreto</i>	<i>Competenze su importo lavori lordo da decreto, al netto del ribasso</i>	<i>Percentuale per calcolo competenze CSE risultante da decreto</i>	<i>Importo lavori effettivamente eseguiti lordo</i>	<i>Percentuale per calcolo competenze CSE utilizzato a posteriori</i>	<i>Competenze su importo lavori effettivamente eseguiti lordo, al netto del ribasso</i>	<i>Acconti Competenze corrisposti secondo il data base GEOCOS</i>	<i>Acconti/Saldi Competenze da corrispondere</i>
EPT III 2	1070 del 24.06.14	€ 1.254.000,00	€ 18.683,72	1,490%	€ 1.254.000,00	1,490%	€ 18.683,72	€ 18.683,72	€ 0,00
EPT III 2 V.1	2067 del 14.07.16	€ 200.568,33	€ 2.988,33	1,490%	€ 200.568,33	1,490%	€ 2.988,33	€ 2.988,33	€ 0,00
TOTALE		€ 1.454.568,33	€ 21.672,05		€ 1.454.568,33		€ 21.672,05	€ 21.672,05	€ 0,00

Visti i seguenti decreti di liquidazione:

- decreto n. 880 del 21 maggio 2015, di liquidazione del I acconto, pari ad Euro 23.705,91 comprensivi di oneri previdenziali ed IVA 22%;

- decreto n. 2330 del 28 luglio 2016, di liquidazione del II acconto, pari ad Euro 3.791,59 comprensivi di oneri previdenziali ed IVA 22%;

da cui:

DECRETI DI LIQUIDAZIONE			
N.	DATA	IMPORTO AUTORIZZATO NETTO TOTALE	IMPORTO AUTORIZZATO TOTALE CONTRIBUTI PREVID. E IVA INCLUSI
880	21.05.2015	€ 18.683,72	€ 23.705,91
2330	28.07.2016	€ 2.988,33	€ 3.791,59
TOTALE		€ 21.672,05	€ 27.497,50

Preso atto, viste le tabelle di cui sopra e così come riportato dettagliatamente nella Relazione del RUP, che essendo l'onorario spettante alla società di ingegneria Zetaservice S.r.l. con riferimento all'importo di tutti i lavori lordi effettivamente eseguiti, pari a € 21.672,05 oltre ai contributi previdenziali e IVA, il saldo da corrispondere risulta nullo.

Preso atto della "Relazione di verifica dell'attività svolta dalla società di ingegneria Zetaservice S.r.l. per la determinazione del saldo delle competenze per le prestazioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione D.lgs. 81/2008 (Prot. Regione Emilia-Romagna Rep. CR.13/11/2020.0021221.I), redatta e sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, relativo al Lotto CSE n. 3 (Gara n. 6) – EPT III Lotto 2, che:

- certifica che l'attività del CSE si è svolta coerentemente con le condizioni contrattuali contenute nel relativo disciplinare d'incarico;
- certifica che l'importo complessivo spettante alla società di ingegneria Zetaservice S.r.l., determinato con riferimento all'importo dei lavori lordi effettivamente eseguiti, corrisponde a totali € 21.672,05 oltre ai contributi previdenziali e IVA;
- attesta che verificato l'onorario spettante alla società di ingegneria Zetaservice S.r.l., determinato con riferimento all'importo di tutti i lavori lordi effettivamente eseguiti, è pari a € 21.672,05 oltre ai contributi previdenziali e IVA;
- evidenzia che il saldo da corrispondere è nullo, e che le competenze del CSE sono state liquidate al 100%.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento all'incarico di CSE affidato alla società di ingegneria Zetaservice S.r.l., P.IVA 01320750290, risultata vincitrice del Lotto CSE n. 3 (Gara n. 6) riferito ai lavori di

realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo EPT III Lotto 2 - Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO):

1. di prendere atto della Relazione del RUP Ing. Manuela Manenti Prot. Rep. CR.13/11/2020.0021221.I, in base alla quale, tra l'altro, l'onorario spettante alla società di ingegneria Zetaservice S.r.l., determinato con riferimento all'importo di tutti i lavori lordi effettivamente eseguiti, è pari a € 21.672,05 oltre ai contributi previdenziali e IVA;
2. di prendere atto che il saldo da corrispondere è nullo, e che le competenze del CSE sono state liquidate al 100%;
3. che l'attività di CSE della società di ingegneria Zetaservice S.r.l. si è svolta coerentemente con le condizioni contrattuali contenute nel relativo disciplinare d'incarico;
4. di dare atto che l'incarico di CSE può ritenersi definitivamente chiuso, e che l'onorario spettante alla società di ingegneria Zetaservice S.r.l. è stato interamente liquidato dalla Stazione Appaltante per aver adempiuto alle obbligazioni derivanti dal contratto di appalto sottoscritto con il Commissario Delegato per le prestazioni di cui al Lotto CSE n. 3 (Gara n. 6) – EPT III Lotto 2 – Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO);
5. di pubblicare il presente decreto, ai sensi dell'articolo 42 del D. lgs n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022.

In Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)